

LA CIRCOSCRIZIONE OVEST LANCIA L'ALLARME ALL'AZIENDA SANITARIA ATTRAVERSO UNA LETTERA

Prosecco, verso la pensione anche il medico bis

Oggi l'ultimo giorno di lavoro per Starc, a gennaio se ne andrà il collega Ianke. E il sostituto designato conferma la rinuncia

Ugo Salvini / TRIESTE

Rischia di trovarsi del tutto priva di medici di base la zona di Prosecco e Borgo San Nazario. Alla conferma ufficiale, arrivata ieri, della rinuncia all'incarico da parte del dottor Lorenzo Scapin, che doveva sostituire il collega Peter Starc (il quale oggi vivrà ufficialmente l'ultimo giorno come medico di Medicina generale convenzionato con l'Azienda sanitaria universitaria giuliana isontina - Asugi per l'assistenza primaria proprio nell'ambito territoriale di Prosecco e San Nazario), si è aggiunta, sempre ieri, la notizia che, alla fine di gen-

naio, andrà in pensione anche il dottor Paolo Ianke, che condivideva con Starc il compito di assistere i pazienti dell'altipiano. Tutto questo in un momento nel quale, a causa dell'emergenza pandemica, l'intera popolazione è preoccupata e ha bisogno di avere riferimenti sicuri e competenti sotto il profilo sanitario.

Ad aggravare la situazione va ricordato che, a Prosecco e a San Nazario, l'età media della popolazione è piuttosto elevata e quindi ricorre spesso al medico di base. «Com'è possibile che in una città come Trieste - si stanno chiedendo in tanti sull'altipiano, ma non solo

- si possa creare, soprattutto in questa fase, una situazione di questo tipo, e che i medici di famiglia non siano sostituiti in tempo?».

Una domanda che Maja Tenze, presidente della circoscrizione che ha giurisdizione proprio sull'area che comprende i due centri dell'altipiano Ovest, ha rivolto all'autorità sanitaria. «A nome degli abitanti di Prosecco e San Nazario - ha scritto Tenze - devo rivolgermi a voi per evidenziare una situazione molto grave, che potrebbe degenerare in poco tempo. I pensionamenti di Peter Starc e Paolo Ianke, ai quali si è unita la rinuncia di Lorenzo

Scapin, che doveva sostituire il primo dei due, metterà in estrema difficoltà un considerevole numero di utenti residenti fra Contovello, Prosecco e Borgo San Nazario, ma anche di alcune borgate del confinante Comune di Sgonico, come ad esempio Gabrovizza e Devinscina, perché in quest'area l'utenza è composta in massima parte da persone anziane, sole e prive di mezzi di trasporto autonomi». Tenze auspica così la massima attenzione possibile alla problematica, affinché «si provveda all'immediata nomina di un altro professionista». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE RIUNIONI A DISTANZA

Consigli online oggi sia a Sgonico che a Monrupino

Si riunirà oggi, ovviamente in modalità online per le note restrizioni da coronavirus, e con inizio nell'inasuale orario delle 14, il Consiglio comunale di Sgonico. All'ordine del giorno spicca la proposta di modifica del Regolamento che disciplina le attività delle osmizze, tema molto importante in questa fase di blocco delle attività di settore. Si discuterà an-

che delle variazioni di bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 e del Regolamento europeo che sancisce la protezione dei dati personali delle persone fisiche, nell'ambito della convenzione che lega fra loro tutti i comuni della ex provincia di Trieste. Quest'ultimo argomento sarà all'ordine del giorno anche della seduta del Consiglio comunale di Monrupino, convocato oggi alle 19, anche in questo caso in modalità online. I punti principali all'ordine del giorno sono il riequilibrio di bilancio e una variazione del bilancio stesso, con specifico riferimento ai cantieri di lavoro. (u.sa.)

NEL NUOVO PROTOCOLLO PER ORA NON È INSERITA LA PARROCCHIA SS. GIOVANNI E PAOLO

Muggia, ok allo sblocco del "Progetto Giovani"

Via libera in giunta alla convenzione Comune-Istituto Lucio su spazi e attività extra per i bimbi della primaria De Amicis

Luigi Putignano / MUGGIA

La giunta comunale di Muggia ha approvato la delibera sul nuovo protocollo d'intesa siglato con l'Istituto comprensivo cittadino "G. Lucio", guidato dalla dirigente scolastica Marisa Semeraro, relativamente al "Progetto Giovani". Risale a settembre 2006 la prima approvazione del progetto in questione - che tra i partecipanti vedeva anche la Parrocchia SS. Giovanni e Paolo - la cui realizzazione delle attività educative lo scorso 17 luglio è stata affidata alla Rete temporanea d'impresa composta da Universiis Società Cooperativa Sociale di Udine, in qualità di mandataria, e dalla Onlus Duemilauno Agenzia Sociale Società Cooperativa Sociale di Muggia, in qualità di mandante.

Prima dello stato d'emergenza disposto dal governo, tutte le attività previste dal progetto per l'anno scolastico 2019-2020 riguardavano l'utilizzo degli spazi del Ricreatorio parrocchiale "F. Penso". Poi, per le note vicende legate alla pandemia, il "Progetto Giovani" non è stato riavviato nelle consuete modalità alla luce della necessità di individuare delle soluzioni organizzative atte a consentire il pieno rispetto delle disposizioni normative e regolamentari e, pertanto, la convenzione con la Parrocchia SS. Giovanni e Paolo non è stata ad oggi rinnovata. Motivo per il quale è stato necessario per l'appunto procedere alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'I-



La scuola De Amicis in un'immagine d'archivio

stituto Comprensivo "G. Lucio" al fine della messa a disposizione di locali concordati e spazi esterni da destinare a bambini e ragazzi iscritti alle scuole dell'Istituto stesso e frequentanti proprio il "Progetto Giovani": un progetto rivolto in particolare per l'anno scolastico in corso ai bambini della primaria "De Amicis", a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021, cioè fino all'11 giugno 2021.

«Con il Protocollo tra il Comune e l'Istituto Comprensivo "G. Lucio" - specifica l'as-

sessore Luca Gandini - si intende promuovere e sviluppare l'integrazione e il potenziamento delle iniziative in favore degli alunni frequentanti le scuole dell'Istituto, delle loro famiglie e della comunità locale attraverso l'utilizzo degli spazi scolastici nell'ambito della realizzazione del "Progetto giovani". In particolare sarà promosso l'utilizzo dei locali scolastici intesi come spazi educativi, laboratoriali ludici e di produzione culturale, all'interno dei quali sviluppare competenze sociali, civiche e di inclusione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN COLLABORAZIONE CON L'UTILITY ISONTINA AMBIENTE



Il lavoro è garantito da Servizio sociale e gestore Isontina Ambiente

A casa con il Covid? Ora c'è il servizio di asporto dei rifiuti

A Duino Aurisina e Sgonico chi è costretto alla quarantena e non può appoggiarsi ad altri familiari può chiedere aiuto per smaltire le immondizie

DUINO AURISINA

Andare incontro alle esigenze di quanti devono rimanere in casa per rispettare la quarantena e non possono svolgere le più semplici mansioni quotidiane, come per esempio portare le proprie immondizie negli appositi contenitori.

È questo l'obiettivo dei comuni di Duino Aurisina e Sgonico che hanno attivato, in parallelo, in questo momento delicato e difficile per le persone e le famiglie colpite dal Covid-19, il servizio di asporto rifiuti a domicilio. A Duino Aurisina, se il cittadino si trova in quarantena obbligatoria o in isolamento fiduciario e non ha una rete familiare di riferimento disponibile, può contattare il numero telefonico 040/2017389, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12. Il Servizio sociale, assieme a

Isontina ambiente, la srl che svolge per conto dell'amministrazione il servizio di gestione rifiuti, provvederà a organizzare l'asporto. Il personale di Isontina ambiente recupererà i rifiuti esclusivamente su suolo pubblico, cioè in strada, e non entrerà nelle proprietà private o all'interno dei condomini. I rifiuti, tutte le tipologie nello stesso sacco dell'indifferenziato, dovranno essere inseriti in doppio sacco chiuso lasciato in strada. Il giro di recupero dei rifiuti sarà fatto il lunedì di ogni settimana.

La srl opererà con le stesse modalità anche nel territorio del Comune di Sgonico, in base a un accordo simile a quello che la srl ha definito con l'amministrazione di Duino Aurisina. I cittadini positivi o in quarantena possono rivolgersi dunque al Comune di Sgonico, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, telefonando allo 040/229150, per richiedere il numero di telefono dedicato messo a disposizione per poter accedere appunto a questo servizio.

A Duino Aurisina nel frattempo è iniziato anche il servizio di consegna a domicilio, sempre per le persone che non possono uscire di casa per motivi sanitari e non dispongono di una rete familiare adeguata, di prodotti alimentari e farmaci. — U.S.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MA NIENTE CERIMONIE

Il Natale si "accende" anche ad Aurisina

Sono state accese, in occasione della prima domenica di Avvento, come da tradizione, le luminarie nel territorio di Duino Aurisina. Causa Covid, non c'è stata alcuna cerimonia ufficiale, ma la suggestione visiva è stata e sarà quella di sempre. (u.sa.)

